

VareseNews

“Sicurezza, l'amministrazione mantiene le promesse”

Pubblicato: Lunedì 18 Febbraio 2008

«La sicurezza? Un tema fondamentale al quale Forza Italia e tutta la Casa delle Libertà tiene in maniera particolare». Lo afferma Germano Dall'Igna, consigliere comunale azzurro: «Nel capitolo del programma “Prevenzione e Protezione” avevamo affermato che “la sicurezza deve essere garantita sotto ogni profilo: il cittadino deve muoversi, lavorare, trascorrere il tempo libero senza dover temere che qualcuno interferisca nella sua vita con parole e azioni... Sicurezza significa fare in modo che tutti rispettino le leggi, i Regolamenti, gli usi e le consuetudini del luogo in cui vivono. Sicurezza significa integrazione ma anche mantenimento della nostra cultura e delle nostre tradizioni” – spiega Dall'Igna -. In questi giorni è stato dato piena attuazione a ciò ed a quanto previsto e votato dal consiglio comunale nel bilancio 2007 con lo stanziamento di circa 600 mila euro. Molto spesso si fa confusione fra sicurezza urbana e sicurezza stradale. Il Comune di Gallarate ha aperto un “Bando per la fornitura dell'impianto di videosorveglianza”: si tratta del potenziamento dell'impianto di telecamere esistente, 39 in tutto in città, dal centro alle periferie fino alla stazione». Il 17 marzo alle 12 scadrà il termine di partecipazione alla gara con ribasso d'asta a fronte dello stanziamento previsto. Il tempo utile per il completamento della fornitura con decorrenza dall'aggiudicazione è stabilito in 180 giorni.

«Nulla è lasciato al caso ma si dà agli offerenti anche la possibilità di offrire soluzioni e materiali alternativi ma di valore superiori prosegue Dall'Igna -. Diversi sono i criteri di valutazione del progetto tecnico che concorrono poi all'assegnazione. Uno dei principali punti che tocca la sensibilità dei cittadini è la tutela della privacy. Una cosa sconosciuta che molto spesso viene utilizzata per strumentalizzare le scelte che riguardano la tutela e la libertà dei singoli i cittadini. Sarà assegnato un punteggio maggiore proprio alle ditte concorrenti che predisporranno un progetto relativo alla tutela dei dati sensibili e giudiziari che riguardano sia la gestione e l'utilizzo, in generale del sistema di videosorveglianza. La finalità del progetto è quello di realizzare un sistema di “videosorveglianza urbana” per migliorare la sicurezza nel territorio del Comune di Gallarate. Il sistema si presenta strutturato in modalità “open” e potrà essere realizzato in diversi lotti, in funzione delle esigenze e delle disponibilità economiche e che in un prossimo futuro potrebbe essere ampliato. L'impianto è strutturato in quattro macro-componenti: centro gestione e controllo, centro di visualizzazione, numero dei punti di rilancio del segnale e numero di postazioni di ripresa delle immagini (telecamere)».

L'infrastruttura di trasporto dei dati sarà realizzata mediante l'uso di apparati funzionanti con modalità “Wireless” con costi di gestione bassi. L'impianto potrà utilizzare anche la fibra ottica di proprietà comunale che è presente in alcuni punti del territorio di Gallarate. Saranno utilizzate componenti di “videosorveglianza mobile”. Il centro di gestione e di controllo rappresenta il cuore del sistema di videosorveglianza. Il centro principale sarà ubicato presso il comando di Polizia Locale di via Ferrarsi ed è prevista un'altra stazione di controllo “slave”, solo di visualizzazione, in altro luogo ancora da definire. Le ditte concorrenti potranno proporre soluzioni tecnicamente ed economicamente migliorative. I sistemi periferici ed i luoghi sensibili dove l'amministrazione comunale ha ritenuto di prevedere un'attività di sorveglianza, controlleranno la viabilità, il territorio, i sottopassaggi.

«Diverse sono state le segnalazioni dei cittadini per combattere atti di vandalismo – chiosa Dall'Igna -: in centro città, a Caiello, in via Aleardi, via Sicilia oltre il ponte sulla 336, in via per Besnate, vicino al cimitero oltre la ferrovia. Le telecamere sono previste in tutte le piazze dei rioni; in piazza San Lorenzo, via Torino, corso Sempione, Largo Beethoven, via Varese, via Milano per il controllo della viabilità; nei sottopassaggi di via Montale, via XXIV Maggio, Praderio, Foscolo, Ronchetti, del Lavoro, Correnti. Nei giorni scorsi si è discusso anche a Busto Arsizio nell'ambito di un convegno sulla sicurezza, promosso dal Circolo delle Libertà, circa la possibilità di un Coordinamento Sovracomunale, per garantire economie di scala e per evitare doppioni e per il collegamento in rete dei diversi sistemi di monitoraggio dei diversi comuni. Oggi la tecnologia mette a disposizione diverse soluzioni avanzate ma poi l'analisi si sposta nel creare una vera cultura della sicurezza, in un'analisi politica che deve andare al di là degli steccati ideologici, e in questo senso FI si è sempre dichiarata disponibile per un approfondimento serio e concreto in tutte le problematiche a tutela dei cittadini».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it